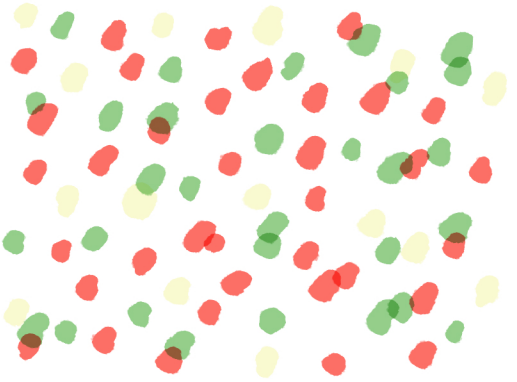


A QUEI TEMPI, DURANTE IL CARNEVALE ERA USANZA LANCIARE SUL CORTEO PETALI DI ROSE, UOVA, MONETE O CONFETTI CONTENENTI SEMI DI CORIANDOLO (PER QUESTO CHIAMATI CORIANDOLI). ESISTEVA POI UNA VERSIONE POVERA PER CHI NON POTEVA PERMETTERSELI, ED ERANO I "CORIANDOLI DI GESSO", DETTI "BENIS DE GESS", C'ERA POI CHI NON POTEVA PERMETTERSI NEPPURE QUELLI, E UNO DI QUESTI ERA PROPRIO ETTORE, CHE DECISE DI RITAGLIARE TANTI TRIANGOLINI DI CARTA E LANCIARLI DALLA FINESTRA. DECISAMENTE PIU' PIACEVOLI DI UNA MANCIATA DI PALLINE DI GESSO (FIGURIAMOCI DELLE UOVA).

SIAMO A TRIESTE
NEL 1876.
IL PROTAGONISTA E' UN QUATTORDICENNE
SQUATTRINATO
CHE SI CHAMA
ETTORE
FENDERL

VI RACCONTO UNA STORIA
CURIOSA CHE HA A CHE FARE
CON UOVA E PETALI DI ROSA
DA UNA PARTE,
PEZZETTI DI CARTA E POLIZIA
DALL'ALTRA.



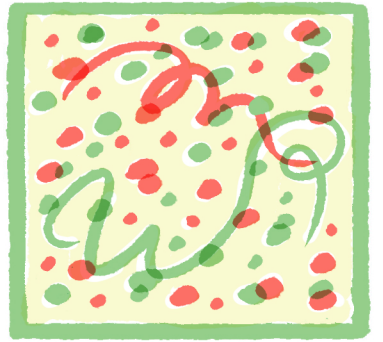
IL GESTO PERO' NON FU APPREZZATO DALLE DAME MASCHERATE IN QUANTO I TRIANGOLINI SI INFILAVANO NELLE MAESTOSE ACCONCIATURE E IL SACCHETTO FU SEQUESTRATO DALLA POLIZIA.



ALLA FINE ETTORE NON DIVENNE RICCO COI CORIANDOLI, MA FU UN GRANDE INGEGNERE E INVENTORE E CAMPO' 104 ANNI

VORRESTI TANTISSIMO STAMPARE TUTTA L'ENCICLOPEDINA DELLA CARTA?

NO PROBLEM!
VISITA IL SITO
WWW.FLATOPOLIS.IT



CARTA FESTOSA